

## IL PAESE MULTIFORME

C'erano una volta, tanto tempo fa, in una grande valle 3 pacifici villaggi.

Il primo era il paese di Tondo, dove tutto era rotondo: rotonde le case, rotonde le automobili e rotonde le sedie, che costringevano, ahimè, gli abitanti a degli esercizi di equilibrio ogni volta che si sedevano a riposarsi un poco.

Poco oltre s'incontrava il paese Quadro, dove tutto era quadrato. quadrate le aiuole dei giardini, quadrati i petali dei fiori e quadrate le ruote dei carri e delle biciclette, cosicché per gli abitanti di quadro una bella gita in bicicletta si trasformava sempre in una vera fatica!

L'ultimo della valle era il paese di Triangolo, dove naturalmente tutto era triangolare: triangolari le finestre, triangolari piatti e bicchieri e triangolari i letti dove era proprio difficile riuscire a dormire senza cadere.

A dispetto di qualche disagio, la vita nella valle scorreva serena. Ognuno viveva nel proprio villaggio e non si curava di ciò che accadeva negli altri villaggi.

Ma un brutto, anzi bruttissimo, giorno, arrivò qualcosa a sconvolgere tutta quella tranquillità: accompagnato dal vento dell'est, giunse fino alla valle il terribile mostro Mangiaforme.

Era brutto ed enorme e spaventò subito tutti gli abitanti dei 3 villaggi, che ne avevano sentito parlare dai loro nonni: nessuno era mai riuscito a sconfiggerlo ed anche ai guerrieri più valorosi non era rimasto che fuggire.

Ma gli abitanti di Tondo, Quadro e Triangolo non intendevano certo rinunciare a vivere nei loro villaggi ma visto che nessuno aveva un'idea migliore, non trovarono altra soluzione che rinchiudersi nelle case, mentre il mostro Mangiaforme ruggiva all'ingresso della valle.

Solo ai capi di ogni villaggio venne un'idea: si riunirono di nascosto e decisero di rivolgersi al mago Multiforme, che a memoria del più anziano, viveva in una grotta ben nascosta, nel bosco incantato, in fondo alla valle.

Partirono il giorno stesso, in gran segreto, e al calar del giorno, protetti dall'oscurità e guidati dal chiarore della luna, arrivarono all'ingresso della grotta.

Era un antro buio, dove la luce della luna non poteva entrare. Si fermarono spaventati e mentre discutevano sul da farsi, ecco apparire il mago multiforme, una luce brillante lo circondava e illuminava tutto il bosco. Un gufo stava accoccolato sulla sua spalla ed un magnifico lupo bianco camminava al suo fianco.

Era una visione terribile, ma uno dei capi villaggio si riscosse ed ebbe il coraggio di esporre al mago il motivo della loro visita. Il mago ascoltò con pazienza e diede il suo magico consiglio: i 3 villaggi avrebbero dovuto unire le loro forze e fronteggiare il mostro Mangiaforme tutti insieme.

E così fu fatto. gli abitanti del paese di Tondo insegnarono agli altri a costruire delle robuste ruote rotonde per i carri e tutti stupefatti le apprezzarono molto, perché rendevano ogni lavoro meno faticoso.

Gli abitanti di Quadro produssero comodissime sedie quadrate che consentivano a tutti di riposarsi al meglio. Infine gli abitanti di Triangolo fabbricarono centinaia di frecce dalle luccicanti punte triangolari che li facevano apparire come un vero esercito...

Quando il mostro Mangiaforme si decise ad invadere la valle trovò gli abitanti dei 3 villaggi schierati tutti insieme. Erano organizzatissimi e fin dal primo scontro il mostro capì che non ne avrebbe mai avuto ragione, così arretrò, si ritirò dalla valle e non lo viderò mai più.

La memoria di questa grande vittoria rimase nella storia dei 3 villaggi, che da allora si unirono in un unico villaggio che chiamarono Multiforme, in onore del mago che li aveva aiutati.

Nel paese Multiforme tutte le forme erano mescolate: c'erano bellissime finestre ampie e quadrate, giardini triangolari pieni di fiori e comode biciclette con ruote rotonde che da allora consentirono a tutti di recarsi a far visita agli amici lontani facendo pochissima fatica.